

Regione Molise

PRESIDENZA

Oggetto: Deliberazione di Giunta regionale del 30 agosto 2007, n. 1003, concernente disposizioni contenenti indirizzi operativi, criteri e modalità in materia di incontro domanda ed offerta di lavoro ed avviamento a selezione presso le pubbliche amministrazioni. – Richiesta di rivisitazione dei criteri per l'attribuzione del punteggio. Riscontro.

Regione Molise

Giunta – Protocollo Generale

Prot. 0023246/12 Del 17/09/2012
Partenza –



Al Consigliere regionale Michele Petrarola
c/o Consiglio regionale
SEDE

e,p.c. Al Presidente del Consiglio regionale
SEDE

In riscontro alla sua richiesta formulata con lettera n. 177 dell'11.7.2012 di pari oggetto, si invia la nota informativa di riscontro a riguardo a firma del Direttore del Servizio Politiche per l'Occupazione – Area terza – prot. n. 0033071 del 4.9.2012.

Il Presidente
(sen. Michele Torio)

VC

Regione Molise

Giunta - Protocollo Generale

Prot. 0022638/12 Del 10/09/2012

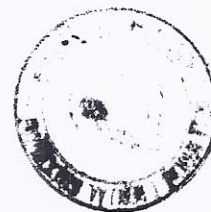
Arrivo -



REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE

AREA III



PRBS
GP. (BETUSCA)

SERVIZIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Via Toscana, 51

Regione Molise

Protocollo Generale Area III

Prot. 0033071/12 Del 04/09/2012

Partenza



Campobasso, li_

AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sen. Angelo Michele IORIO

S E D E

OGGETTO: Deliberazione di Giunta regionale del 30 agosto 2007, n.1003, concernente disposizioni contenenti indirizzi operativi, criteri e modalità in materia di incontro domanda ed offerta di lavoro ed avviamento a selezione presso le pubbliche amministrazioni"- Richiesta di rivisitazione dei criteri per l'attribuzione del punteggio. Riscontro

Con la presente si riscontra la nota del Consigliere Regionale Michele Petrarola dell'11.7.2012, concernente la richiesta di rivisitazione dei criteri di attribuzione del punteggio di graduatoria per gli avviamenti a selezione ex art.16 della legge n.56/87 previsti nelle disposizioni adottate con deliberazione della Giunta regionale n.1003/2007 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, viene chiesto di rideterminare il peso di uno degli elementi che concorrono alla determinazione del punteggio di graduatoria, ovvero di quello relativo allo stato di disoccupazione degli appartenenti ai nuclei familiari monoparentali.

In merito, si fa presente quanto segue:

- con la citata deliberazione n.1003/2007 la Giunta regionale, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo n. 469/97 e a quanto disposto dal dlgs.n.181/2000 e dal D.P.R. n. 442 /2000 che all'art.1, comma 2, demanda alle regioni di stabilire i criteri di organizzazione, le modalità, le specificazioni e i tempi di attuazione delle previsioni del regolamento, ivi comprese le procedure di avviamento a selezione presso le pubbliche amministrazioni secondo criteri oggettivi, ha adottato il documento unitario "Disposizioni contenenti indirizzi operativi, criteri e modalità in materia di incontro domanda ed offerta di lavoro ed avviamento a selezione presso le pubbliche amministrazioni", per l'attuazione nel sistema regionale dei servizi per l'impiego dei principi contenuti nel citato dlgs. n.181/00 e nel D.P.R. n.442/00;

- la suddetta direttiva regionale, contenente i criteri per la formazione delle graduatorie finalizzate all'espletamento delle selezioni ai sensi dell'art 16 della legge n.56/87, è stata adottata dopo un ampio processo di consultazione e condivisione che ha coinvolto i principali attori del *partenariato*

sociale ed istituzionale (organizzazioni sindacali, associazioni di categoria, province, la consigliera di parità, etc.);

- gli avviamenti a selezione presso le pubbliche amministrazioni sono disciplinati dalle disposizioni di cui al Titolo III – Capo I della citata direttiva regionale. In particolare, l'art. 44 indica i seguenti due elementi che concorrono a determinare il punteggio di graduatoria valutati nel rispetto delle modalità indicate dall'allegato D al documento medesimo:

- 1) anzianità di disoccupazione del singolo lavoratore;
- 2) indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare di appartenenza del lavoratore (ISEE), che tiene conto sia della situazione economica (reddituale e patrimoniale) che del carico familiare dei soggetti da inserire nella graduatoria, atteso che i valori indicati vengono calcolati sulla base di un coefficiente che varia in relazione alla diversa composizione del nucleo familiare.

In caso di appartenenza a nucleo familiare *monoparentale* - intendendosi per tale la famiglia con un solo genitore (libero/a, vedovo/a, legalmente separato/a o divorziato) avente una o più persone a carico conviventi e prive di reddito o titolari di fonti di reddito non soggette ad imposizione fiscale) - il punteggio attribuito al candidato in relazione all'anzianità di disoccupazione è valutato più favorevolmente, in misura pari ad un punto per ogni mese, fino ad un massimo di 60 punti, anziché un punto ogni due mesi, fino ad un massimo di 30 punti, come avviene in tutti gli altri casi.

Il meccanismo di premialità previsto a beneficio dei soggetti appartenenti a nuclei familiari *monoparentali*, già presente nella previgente normativa nazionale, trova la sua ragion d'essere in un principio di equità sociale ampiamente condivisibile, secondo il quale a situazioni oggettive di svantaggio sociale, qual'è appunto la *monoparentalità*, deve corrispondere un trattamento compensativo di maggior favore (nel caso di specie una valutazione più favorevole del punteggio di graduatoria derivante dall'anzianità di disoccupazione).

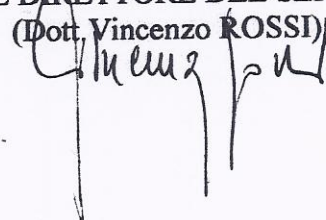
Nell'applicazione del nuovo sistema di attribuzione del punteggio, disciplinato dalla direttiva regionale sopra richiamata, il sospetto che tale meccanismo possa essere utilizzato per lucrare indebite posizioni di vantaggio, in caso di "finte separazioni", non ha trovato riscontri in casi conclamati di elusione fraudolenta della normativa.

Non si può tuttavia escludere a priori il rischio di eventuali simulazioni, anche se si pone un serio problema di esperibilità di legittime ed efficaci forme di controllo, che andrebbero peraltro ad incidere in una sfera particolarmente sensibile dei soggetti interessati, qual è appunto il rapporto di coniugio.

Tuttavia, la citata direttiva regionale, già modificata ed integrata con le deliberazioni giuntali n.750/2008, n.753/2009 e n.486/2010, a seguito della necessità emersa in sede di applicazione delle disposizioni di precisarne il contenuto, di rendere maggiormente operative le procedure previste, nonché di favorire il ruolo attribuito dalla riforma ai Servizi per l'impiego teso, in particolare, a facilitare l'incontro domanda e offerta di lavoro, sarà soggetta ad ulteriori modifiche ed integrazioni atte a recepire i nuovi principi introdotti dalla normativa di riforma del mercato del lavoro di cui alla legge n.92/2012. In tale sede, può essere valutata l'opportunità di inserire eventuali correttivi al sistema di calcolo del punteggio di graduatoria per gli avviamenti ex art.16 della legge n.56/87, al fine di renderlo sempre più equo ed idoneo a garantire la tutela delle reali situazioni di disagio sociale in cui si trovano i soggetti interessati a partecipare alle procedure di avviamento a selezione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(Dott. Vincenzo ROSSI)





Consiglio Regionale del Molise

Seconda Commissione Permanente



Il Vice Presidente

Regione Molise

Protocollo Generale Area III

Prot. 0029731/12 Del 01/08/2012

Arrivo



| |
|---|
| CONSIGLIO REGIONALE MOLISE II COMMISSIONE VICE PRESIDENTE |
| PROT. 177/2012 |
| DATA. 11.07.2012 |

Attività Produttive, Lavoro, Commercio,
Agricoltura, Industria e Artigianato

Alla c.a.

Assessore Regionale al Lavoro
Dott. Angelo Michele IORIO
Via Genova,11 – CAMPOBASSO

Al Direttore Generale della Regione
Dott. Antonio FRANCONI
Via Genova,11 – CAMPOBASSO

Al Dirigente Responsabile del Servizio
Dott. Vincenzo ROSSI
Via Toscana,51 – CAMPOBASSO

p.c. Assessore Provinciale al Lavoro
Dott. Salvatore MICONE
Piazza Molise – CAMPOBASSO

p.c. Assessore Provinciale al Lavoro
Dott. Luigi MAZZUTO
Via Berta,1 – ISERNIA

p.c. CGIL-CISL-UIL-UGL-CONFSAL

ROSSI
referè
Salustio
referè

Regione Molise

Protocollo Direttore Generale

Prot. 0002337/12 Del 25/07/2012

Arrivo



Oggetto : Delibera di G.R. n. 1003 del 30 agosto 2007 contenente disposizioni attuative, indirizzi operativi, criteri selettive e modalità di avviamento al lavoro presso le pubbliche amministrazioni ex-art. 16 legge n.56/87 e successive modifiche. Richiesta rivisitazione dei criteri per l'attribuzione del punteggio.

Con la Delibera di Giunta Regionale n. 1003/2007 sono state recepite le disposizioni dei decreti legislativi n. 297/2002 e n. 181/2000, disciplinando anche i criteri per l'avviamento al lavoro nel pubblico impiego in via diretta fino al IV° profilo professionale contrattuale, nelle liste istituite con legge n.56/1987.

Le modalità individuate partono da un punteggio di 1.000 e a scalare si sottraggono punti in base all'anzianità d'iscrizione e alla situazione reddituale. La graduatoria vede ai primi posti coloro che hanno il punteggio più basso. Ciò che va corretto è la scarsa incidenza di chi non ha reddito e di chi ha familiari a carico, nel mentre l'anzianità d'iscrizione influisce meno che la condizione monoparentale (separazioni civili). Il paradosso che si determina in attuazione di questi criteri è che una persona separata che vive sola con un reddito annuo di 12 mila euro si trova prima in graduatoria di padri di famiglia con moglie e figli a carico, iscritti da anni al collocamento e con reddito annuo pari a zero. Se si esaminano gli avviamenti al lavoro all'ASREM e nel pubblico impiego degli ultimi anni si scopre che circa 74 unità monoparentali con reddito si sono trovate a beneficiare delle scarse opportunità di lavoro offerte dalla pubblica amministrazione.

Consiglio Regionale del Molise - Vice Presidente Seconda Commissione Permanente

Via IV Novembre, 87 - 86100 Campobasso - Tel. 0874.1952119 Fax,0874.1950021 Mobile 338.1949011

e-mail: michelepetraroia@gmail.com - www.michelepetraroia.it



Consiglio Regionale del Molise

Seconda Commissione Permanente



*Il Vice Presidente
Michele Petrarola*

*Attività Produttive, Lavoro, Commercio,
Agricoltura, Industria e Artigianato*

Quale Vice-Presidente della Commissione Lavoro ho accolto il sollecito ed incontrato il 10 luglio scorso, quattro disoccupati iscritti da anni nelle liste di collocamento per il pubblico impiego, che hanno a carico rispettivamente moglie e figli disoccupati, e si trovano in graduatoria dietro a figure che lavorano, percepiscono un reddito, hanno una minore anzianità d'iscrizione e non hanno persone a carico.

Onde evitare il perpetuarsi di una simile ingiustizia che potrebbe alimentare anche separazioni fittizie, chiedo di rivedere la Delibera di G.R. n. 1003/2007 e stabilire criteri equi che sappiano garantire alle persone che si trovano in effettive condizioni di disagio il diritto ad essere avviati al lavoro.

Distinti Saluti

Campobasso, 11 luglio 2012

Michele Petrarola